

■ **POLISTENA** Affidati alla gestione produttiva della cooperativa sociale "Idea"

La biocosmetica della legalità

Taglio del nastro per i laboratori di produzione presso la comunità "L. Monti"

di **PIERO CATALANO**

POLISTENA – Dal sapone solido, alla crema cosmetica, e a breve anche shampoo, doccia schiuma, sapone liquido, deodorante per la persona, olio per il corpo e repellente antizanzare, rigorosamente biologici e nel segno della legalità. Nasce con questo intento il nuovo marchio di "Eco-BioDermocosmesi" di Goel Bio, i cui laboratori di produzione che nascono dalla filiera etica della terra, dagli agrumi e dall'olio di oliva bio, sono stati inaugurati presso la comunità "L. Monti" e affidati alla gestione produttiva della cooperativa sociale "Idea" di Polistena. Due stanzoni per la produzione, per il momento, di 4 tipologie di sapone solido prodotto con 3 oli nobili (oliva, cocco, ricino), in 4 fragranze: arancia, bergamotto, liquirizia, carbone e limone, presto partirà la produzione del resto dei prodotti. Prima del taglio del nastro, la preghiera e la benedizione del Vescovo Francesco Milito, «la natura ti dà tutto ciò che serve se la sai utilizzare – ha detto – il nostro è un esempio di gente di fede e la fede fa queste cose belle perché è promotrice di creatività». Alla cerimonia presenti, oltre ai giovani soci della cooperativa "Idea", rappresentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine, della chiesa e della coop Goel di Gioiosa, «bella storia il progetto Goel Bio – ha sottolineato il presidente Vincenzo Linarello – che mette insieme aziende agricole che si oppongono alla ndrangheta e costruiscono uno sviluppo equo sostenibile

del territorio. 10 coop sociali, 2 associazioni di volontariato, 1 fondazione, 30 aziende calabresi che danno lavoro a più di 200 persone della locride e della piana». La coop Idea porterà avanti il progetto, sfruttando la qualità degli oli essenziali che presto occuperanno gli scaffali dei supermercati che trattano prodotti biologici. «Giorno importante per la coop – ha asserito il presidente fratello Stefano Caria – nata qualche anno fa dopo un incontro con il vescovo Bregantini. La nostra è una missione educativa». Da due progetti "Bolle di sapone" prima e "Integriamoci" poi, proposti dall'Ussm di Reggio e finanziati dalla giustizia minorile, è nato il laboratorio "Goel Bio" alla comunità Monti, «non sapevamo che le bolle avrebbero lasciato il segno – ha detto Pina Garreffa, direttrice Ussm di Reggio – da una piccola idea è nata una contaminazione, adesso aspettiamo i risultati. Siamo qui, insieme, a mostrare ai ragazzi e agli adulti, che queste cose si possono fare anche qui da noi. I percorsi di legalità vanno sostenuti». L'assessore Nelly Creazzo ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale, mentre Giovanna La Terra, dirigente di settore delle politiche sociali, quelli della Regione, «un progetto di largo respiro per tutta la Calabria, noi non avevamo dubbi – ha detto – qui è presente la Calabria migliore, che resiste e che crede. Come Regione sosteniamo il vostro progetto e tutti i progetti che si misurano con nuove sfide. Siamo con quelli che vogliono cambiare la Calabria».

